

# CDP Toscana lancia la nuova campagna: Conosci il Candidato ... poi VOTA!

Inizio 15 aprile 2015 - Conclusione 31 maggio 2015 nella cabina elettorale

*"Un Paese che distrugge la sua scuola non lo fa mai solo per soldi, perché le risorse mancano, o i costi sono eccessivi. Un paese che demolisce l'istruzione è già governato da quelli che dalla diffusione del sapere hanno solo da perdere".*  
Italo Calvino



www.docentiprecari.it

@DocentiPrecari

*"E' proprio quando si crede che sia tutto finito, che tutto comincia"*  
Daniel Pennac

PARTITO / LISTA

SI - Toscana a Sinistra

NOME

LENNY

COGNOME

BOTTAI

1. **DOCENTI PRECARI** - Come intende impegnare concretamente il governo in merito alla sentenza della Corte di Giustizia Europea per quanto riguarda la stabilizzazione dei precari della scuola?

La Corte di Giustizia Europea ha deciso, con una sentenza chiara e incontrovertibile. Che i precari della scuola con più di 36 mesi di servizio hanno diritto all'assunzione a tempo indeterminato. La sentenza impegna, ovviamente, lo stato centrale non le regioni che non hanno competenze in materia. Nonostante questo il candidato si impegna a promuovere, prima nel suo gruppo consigliere poi a livello di assemblea regionale, una mozione del consiglio regionale della Toscana che chieda, come è nelle sue facoltà, al governo centrale il rispetto di quella sentenza. La mozione sarà inviata anche agli altri consigli regionali e alla parti sociali, della nostra regione, che intendono adottarla.

2. **QUALITÀ DELLA DIDATTICA / GENITORI** - Cosa risponde ai genitori che secondo il DDL affideranno la formazione dei loro figli a docenti senza esperienza e in alcuni casi non in possesso di specifica abilitazione?

La dequalificazione e il demansionamento sono un problema che riguarda, prima di tutto il genitore come cittadino. Il Jobs Act, perno della filosofia sociale renziana, prevede proprio il demansionamento come motore di improbabile sviluppo di una economia ormai strutturalmente declinante. I genitori, come cittadini, sono i primi a poter capire che come la dequalificazione e il demansionamento nel mercato del lavoro non portano ricchezza allo stesso tempo non garantiscono occupazione.

3. **DOCENTI DI RUOLO** - Come pensa di poter impedire che i docenti in ruolo debbano ogni tre anni modificare l'oggetto del loro insegnamento disperdendo conseguentemente competenze e professionalità?

Come è noto la Regione non ha competenze dirette in materia. Allo stesso tempo, oltre alla mozione che chiede allo stato centrale di rispettare la sentenza della corte di giustizia europea, che creerebbe un importante precedente nella vita istituzionale italiana, il candidato si impegna a sensibilizzare la Regione a produrre quei materiali di indirizzo (per tutti i settori, dalla prima infanzia fino alla secondaria superiore) dove si sconsiglia vivamente un turn-over che è solo impoverimento delle competenze e frutto di una logica di tagli. Dal settore dell'infanzia 0-6, dove la Regione ha maggiore e diretta influenza sulla didattica deve essere sconsigliata la logica del turn-over e dei servizi al ribasso.

4. **COSA E' DISPOSTO A FARE SE ...** Qualora il DDL dovesse essere convertito in legge con le summenzionate criticità, sarebbe disposto a rimettere il suo mandato e a ritirare la sua candidatura?

SI

NO

NON RISPONDE